

Sabato 29 aprile, ore 17.00 ETTORE PEZZETTI Prima che sia troppo tardi dialoga con Silvia Boschetto

Umbro di nascita ma padovano di adozione, da pochi anni risiede a Monselice. Appassionato di letteratura e di arti in generale, dopo gli studi tecnici superiori ha continuato a coltivare ed incrementare tali suoi interessi, specie nella scrittura, con poesie, racconti e romanzi. Autodidatta, in tempi recenti ha prodotto in proprio tre sillogi poetiche. Fa parte del Circolo letterario Penna Calamaio & Web di Padova, nato nel 2012.

Prima che sia troppo tardi è il suo primo romanzo, incentrato su una storia d'amore e di ostacoli da superare, sullo sfondo di una città statunitense non specificata e di Dolceacqua, ameno paese ligure. I protagonisti, Jannel e Ale, sono due persone deluse dalle vicende del passato che insieme riescono a curare le loro ferite. Ma un incidente spezzerà l'idillio a fatica riconquistato?



Sabato 6 maggio, ore 17.00 GIANNINO SCANFERLA Stagioni

dialoga con Cristina Bertazzo

Nato a Padova nel 1956, si trasferisce nei primi anni di vita a Monselice, dove risiede tuttora. È stato docente presso l'IPSIA di Padova e, per oltre un decennio, ha svolto il ruolo di consigliere, assessore e presidente del Consiglio Comunale di Monselice. Inoltre, è stato membro di giuria di premi letterari e culturali. Amante della natura e della mobilità dolce, dal 2007 ha intrapreso vari pellegrinaggi dai quali ha tratto ispirazione per le sue opere.

Stagioni è una raccolta di liriche suddivisa in cinque sezioni: le prime quattro vertono sull'esperienza di contatto con la natura, in solitaria o in compagnia, che l'autore ha avuto negli anni 2020-2021, nell'arco delle quattro diverse stagioni. L'ultima sezione, invece, è dedicata alle amiche di viaggio dell'autore, da lui descritte in maniera affettuosa. Riprendendo le parole di Cristina Bertazzo, al cammino nella natura dell'autore si collega "l'altro cammino che egli ha intrapreso con il medesimo spirito: la scrittura".



Sabato 13 maggio, ore 17.00 PAOLO MALAGUTI Il nuovo romanzo dialoga con Silvia Boschetto

Nato a Monselice nel 1978, vive ad Asolo e insegna in un liceo di Bassano del Grappa. Dal 2018 collabora continuativamente con i quotidiani veneti del gruppo GEDI: Tribuna di Treviso, Mattino di Padova, Nuova di Venezia e Mestre, Corriere delle Alpi. Dal 2022 dirige la scuola di scrittura ri-creativa Alba Pratalia. Oltre alla scrittura e all'insegnamento gli piacciono le camminate, le pedalate e ovviamente leggere, specie i grandi della letteratura veneta del '900.

Nel 2009 ha pubblicato il suo primo romanzo, Sul Grappa dopo la vittoria. Da allora il piacere della scrittura lo ha accompagnato: nel 2015 ha pubblicato La reliquia di Costantinopoli, Nuovo Sillabario veneto e Prima dell'alba; nel 2018 Lungo la Pedemontana e l'anno dopo L'ultimo Carnevale, che si è aggiudicato il Premio Città di Como 2019 come migliore romanzo fantasy. Nel 2020 è approdato all'editrice Einaudi, con Se l'acqua ride, aggiudicandosi il secondo posto del Premio Campiello 2021 e nel 2022 ha pubblicato Il Moro della cima.



Sabato 20 maggio, ore 17.00 RICCARDO GHIDOTTI Monselice. Guida turistica dialoga con Stefan Marchioro

Nato a Crema nel 1956, vive e lavora a Monselice dove è stato Assessore alla cultura e collaboratore del settimanale diocesano "Difesa del Popolo" e del quotidiano "Il Mattino di Padova". Scrittore, poeta, pubblicista e critico d'arte, è promotore ed animatore di iniziative culturali per la città di Monselice. Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, è Presidente dell' Associazione *Amici dei Musei* per la quale realizza numerosi eventi culturali.

Una guida completa della città di Monselice che descrive con linguaggio divulgativo i maggiori luoghi cittadini d'interesse turistico, non trascurando le frazioni e gli itinerari che interessano il vasto territorio del Comune. La guida contiene anche una puntuale descrizione delle varie manifestazioni che la città vive con cadenza annuale, *in primis* la Giostra della Rocca. Anche l'aspetto enogastronomico è presente in questa pubblicazione esaustiva grazie anche al corredo fotografico del volume.



Domenica 28 maggio, ore 10.30 ADOLFO GIANNI BELLINETTI Zibaldino...ma non solo dialoga con Roberto Valandro

È nato a Fiesso Umbertiano (Rovigo) nel 1942, da genitori monselicensi. Fino a dieci anni è vissuto a Monselice con i nonni e le zie nella casa fra il Castello Cini e Ca' Nani. Vive in Friuli dal 1962. Laureato in Lettere, è stato Docente di scuola media e consigliere comunale a San Giorgio di Nogaro. Ora insegna Storia Contemporanea all'Università della Terza Età della Bassa friulana. è autore di una trentina di pubblicazioni, tra narrativa, saggistica e ricerca storica.

Lo "Zibaldino", come suggerisce il nome, è una raccolta di appunti autobiografici in cui l'autore ripercorre i momenti salienti della sua vita: l'infanzia, la scelta di diventare insegnante, il matrimonio, l'esperienza come docente, la passione per la scrittura e molto altro ancora. A corredare gli appunti sparsi, che permettono di fare la conoscenza dell'affabile autore e scoprire numerose curiosità sulla storia e la tradizione locali, sono presenti fotografie, poesie e anche un breve dizionario di lingua veneta.



Sabato 10 giugno, ore 17.00 ANDREA AUGUSTO TASINATO Poesia della vita mia dialoga con Michele Borile

Nato nel 1968 a Monselice (Pd), dove tutt'oggi risiede. A guidare la penna dell'autore è l'impulsività di un istinto che unito alla sensibilità del pensiero dà voce al battito. Con l'inchiostro della passione, ha scritto sulla pergamena della vita i desideri più autentici del nostro esistere. Ha pubblicato: Desiderio nascosto (2007); Gli spiriti dell'Amore (2009); L'inganno del cuore (2013); Anima Infetta (2016); Il Vero Falso (2018); Le Radici dell'Anima (2021).

Ogni vita può essere descritta in poesia. Ogni attimo può essere tradotto in versi. La raccolta "Poesia della vita mia" riunisce composizioni brevi e poesie più lunghe, aforismi e testi di canzoni, che presentano tutti un comune denominatore: una "straripante" passione. La passione per l'amore, la passione per la vita, la passione per il sogno.





MONSELICE SCRIVE

UNA CITTÀ, I SUOI SCRITTORI, I SUOI LIBRI

18^A EDIZIONE - 2023



BIBLIOTECA COMUNALE SAN BIAGIO VIA SAN BIAGIO, 10 MONSELICE

INGRESSO LIBERO

PER INFO: 0429.72628 – BIBLIOTECA@COMUNE.MONSELICE.PADOVA.IT
WWW.BIBLIOTECAMONSELICE.IT



Sabato 28 gennaio, ore 16.00 ROBERTO VALANDRO Monselice e Dante Alighieri. Peregrinando tra le cantiche della Divina Commedia dialoga con Giada Zandonà

È nato a Montagnana nel 1942. Docente di Italiano e Storia presso l'I.T.C. J.F. Kennedy' di Monselice, ha svolto un'attività trentennale di giornalista pubblicista, cronistorico, biografo e saggista. Ha pubblicato numerosi volumi di carattere storico-divulgativo legati al Monselicense, all'area meridionale dei Colli Euganei ed alla Bassa Padovana. Ha fondato con Camillo Corrain il Gruppo Bassa Padovana.

Grazie all'impulso del Dantedi, il professor Valandro ha pensato di raccogliere in questo volume quanto delle vicende medievali di Monselice (e non solo) potesse confrontarsi con l'opera somma dell'Alighieri, consapevole della rischiosa presunzione, ma confortato dal fatto che lo speciale e multiforme mosaico monseliciano, fatto di personaggi e di cronache municipali, potesse trarre forza e illuminazione dal potente richiamo poetico delle folgorazioni dantesche.



Sabato 4 febbraio, ore 16.00 CARLA MONTIN Come un vento di primavera. Poesie dialoga con Roberto Valandro

È nata e vive a Monselice dal 1946. È cresciuta a Marendole in una famiglia di contadini, educata ai veri valori della fede. Ha frequentato l'Istituto Magistrale "V. Poloni" e la Facoltà di Magistero dell'Università di Padova. Ha insegnato materie letterarie e ha partecipato al concorso letterario "Premio Città di Monselice" classificandosi per ben due volte seconda con poesie inedite: "Amore" nel 2015 e "Rivelazione" nel 2019.

Dall'osservazione della Natura, dell'avvicendarsi delle stagioni e dei sentimenti nasce la vena poetica dell'autrice, perché le muse ispiratrici sono la terra, le piante i fiori e il cielo. Stimolata dagli apprezzati riconoscimenti, ha raccolto in questa silloge poetica un florilegio multicolore delle sue composizioni. "Un'antologia godibile, stimolante, che permette al fruitore, grazie all'apparente semplicità compositiva, un'immersione immediata, partecipe di testi che svelano con sincerità l'autobiografia affettiva di un'anima".



Sabato 25 febbraio, ore 16.00 MAURO CONTATO Taccuino 2022. Pensieri commentati e Citazioni

È nato nel 1974 a Monselice dove tuttora vive. Si è laureato nel 2002 in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Padova. Ha ricoperto diversi ruoli presso agenzie per il lavoro e come responsabile del servizio clienti presso una nota società di vendita di gas ed energia elettrica. Negli ultimi dieci anni è stato uno studioso poliedrico delle dinamiche politiche, economiche, del lavoro, culturali, e sociali.

L'opera presenta 47 pensieri commentati redatti dall'autore, nonchè alcune importanti citazioni esito di molte letture impegnate e considerazioni rilevanti scritte in occasione delle festività nazionali del 25 aprile, del primo maggio e del 2 giugno e di un mini radio-set composto da canzoni prevalentemente a base elettronica. Al suo interno, una breve ma vera e propria "proposta politica" dello scrittore.



Sabato 11 marzo, ore 16.00 CHIARA RANGO Nel limbo sospesi leggono Marco Brinafico e Emma Ruzzon

Ha trascorso l'infanzia tra il Veneto e l'Emilia. Nel 1993 si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali a Udine. Da molti anni è tornata a vivere nel paese ai piedi dei Colli Euganei dove è nata. Lavora nell'ambito della grafica, della comunicazione e dell'architettura. Da quando è piccola frequenta la costa istriana, qui è nata la sua passione per i Balcani, la loro storia, cultura e letteratura.

Nel limbo sospesi è il suo romanzo d'esordio in cui si snodano frammenti delle vicende umane di Libera, Elio e Izet, i quali alle prese con le incertezze della loro singola esistenza, vengono travolti da una storia più grande a cui non possono opporsi. A simboleggiare il limbo sul quale i protagonisti sono sospesi, il mare diventa una presenza costante all'interno del romanzo. "La sua scrittura è uno specchio di terre, coste e mare..." così la descrive Giacomo Scotti che in questo romanzo ritrova se stesso e le terre vissute dall'autrice.



Venerdì 24 marzo, ore 17.00 VALERIA TEVERE Un arcobaleno di favole. Racconti per i bambini del mondo

presentazione per famiglie

Avvocato e funzionario pubblico. Attualmente risiede a Monselice. Si è occupata, nella sua esperienza lavorativa, di tutela dei diritti delle donne e di minori ed è membro del gruppo giuriste di Fondazione Pangea onlus. Ha unito alla sua esperienza di avvocato la passione per la scrittura, pubblicando tra il 2020 e il 2021 due volumi per bambini sul tema dell'educazione civica. Anche l'opera presentata quest'anno segue questo filone.

L'autrice, convinta che la fantasia possa rappresentare un mezzo di comprensione della realtà circostante, presenta una raccolta di favole che hanno lo scopo di educare i più piccoli alla cittadinanza attiva, toccando tematiche come il bullismo, l'amicizia interculturale, l'inquinamento ambientale, ecc. Il valore dell'inclusività può essere riconosciuto anche dal fatto che è presente la traduzione delle favole in inglese e spagnolo.



Sabato 25 marzo, ore 16.00 NICOLETTA CANAZZA Il ladro di fisarmoniche dialoga con Luca Canazza

Nata a Montagnana, attualmente risiede a Rovigo. Laureata in Giurisprudenza e in Scienze Politiche, è giornalista per Il Gazzettino, scrittrice e sceneggiatrice. Come giornalista ha iniziato a Il Resto del Carlino, lavorando, tra gli altri, per Stern, La Difesa del Popolo, Il Mattino di Bolzano, Il Sole24Ore. Esordio nella narrativa nel 1998 con il racconto Il mistero di *Morlupo* nella raccolta *Undici portieri e una riserva* (Nabu Edizioni, Firenze).

Il ladro di fisarmoniche, la sua ottava opera, è ambientato alla fine degli anni 50, nella campagna tra Bologna e il fiume Reno: il maresciallo Lorenzo Spada indaga sull'uccisione di un suonatore di fisarmonica; il suo è un viaggio dentro un mondo duro, dove la fatica è la misura di tutte le cose. Secondo l'autrice, "è un romanzo su un mondo che finisce, ma soprattutto sulle donne che lo hanno governato a lungo senza alcun riconoscimento, sulla loro resilienza, la sorellanza e la forza delle piccole cose."



Sabato 15 aprile, ore 17.00 RESIO VERONESE All'ombra della povolata dialoga con Lucio Merlin

Nato a Monselice nel 1943, già dalla prima infanzia inizia a scrivere poesie e filastrocche. In età adulta riaffiora la sua voglia di scrivere, manifestando le sue più segrete emozioni, ispirate spesso al suo amore per la vita nei campi. Di professione agricoltore, autodidatta, è conosciuto come "Il Poeta Contadino" conservatore del dialetto. Nel 1999 gli viene conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica Italiana.

All'ombra della povolata. Voci lontane da un mondo contadino, la sua quinta opera, è un romanzo autobiografico che, citando Lucio Merlin, "muove i primi passi dalla più tenera età fanciullezza dell'autore, così puntuale nella narrazione dei fatti e dei particolari che li animano da ricreare la vita degli anni cinquanta con stupefacente vividezza e, in qualche caso, anche quella del periodo bellico".



Sabato 22 aprile, ore 17.00 GIANCARLO FABBIAN Monselice Mosselese dialoga con Damiano Fusaro

Nato a Monselice il 19 luglio 1941. Ama leggere e scrivere. In pensione da alcuni anni, si dedica al volontariato ospedaliero ed ha sperimentato i pellegrinaggi a piedi a Santiago, Roma e Gerusalemme. Compone narrazioni e pensieri poetici, legati agli eventi quotidiani, in dialetto veneto e in 'italiano. Coordina il gruppo itinerante dei "Poeti della Rocca in fiore" e frequenta le aule scolastiche, intrattenendo gli allievi con storie che testimoniano il suo amore per la bellezza del Creato.

Monselice Moseelese è un insieme di storie, personaggi, luoghi e dediche, scritti in italiano e in dialetto dall'autore in ricordo della sua gioventù, degli amici e dei luoghi che ha frequentato nella sua tanto amata città natale. Una raccolta di pensieri... "per non dimenticare" che nasce dal desiderio di condividere emozioni e per far rivivere Monselice come un piccolo cosmo di valori e di aneddoti, popolato di persone care e di personaggi storici.